



Quando ho visto per la prima volta in libreria "Cinquanta sfumature di grigio" e poi di rosso e di nero, ho pensato a un nuovo serial-thriller, che magari poteva tornare utile in questo agosto rovente. Dopo aver scoperto che si trattava di una trilogia approntata per seguire le evoluzioni sado-maso della protagonista Anastasia, mi sono immediatamente industriato a cercare altrove i passatempi letterari dell'estate (per i curiosi in questo momento sto leggendo "Metapop" di Paul Morley e "Tennis, Tv, trigonometria e tornado" di David Foster Wallace). Ma in quest'ultima settimana due notizie hanno riportato la mia attenzione sui libri di E. L. James: la prima, in cui si evidenziava come il successo del pornolibro per casalinghe (31 milioni di copie vendute nel mondo, di cui oltre 400.000 solo in Italia) ha contribuito a rilanciare le vendite dei volumi di carta (non so se sia una buona notizia, un po' come misurare il tenore di vita rovistando nei sacchi della spazzatura);



la seconda, che annunciava la prossima uscita di "Fifty Shades Of Grey - The Classical Album", una compilation pubblicata dalla EMI (in attesa della sentenza dell'Antitrust che deciderà se dare via libera alla vendita dell'etichetta a Universal e Sony, che ne sancirebbe la sostanziale scomparsa) con le musiche, scelte personalmente dall'autrice, che fanno da colonna sonora alle gesta erotiche dei protagonisti della serie di racconti. La cosa che più incuriosisce, oltre al fatto che a mia personale memoria è la prima volta che da un libro si estrae un cd (il che la dice lunga sull'asfissia del mercato discografico), è immaginare l'utilizzo di siffatta musica. Per non creare equivoci diciamo subito che si tratta di musica a prova di critica (Bach, Villa-Lobos, Verdi, Chopin, Debussy...); ma benché la stessa autrice si dichiari "entusiasta all'idea che i brani siano stati raccolti in un disco che tutti i lettori che hanno amato i

DISCO MIX 146 - Cinquanta sfumature di Bach

Scritto da Jedediah Leland

Domenica 26 Agosto 2012 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 13:50

miei libri potranno ascoltare", resta da capire quale sia il momento migliore per farlo: rileggendo i brani in questione, in un eccesso di filologia che sfocia in un'estensione sensoriale della lettura o durante spericolate emulazioni sessuali, "ricreando quella atmosfera di mistero, passione e sensualità che avvolge i due protagonisti, l'innocente studentessa Anastasia Steele e il giovane e tormentato miliardario Christian Grey"? Certo frasi tipo "Poi sento una musica. Le note cadenzate di un pianoforte, un lamento triste e dolce. Mi sembra Bach, ma non ne sono certa", ecciterebbero la fantasia anche di Glenn Gould, se avesse avuto la fortuna di imbattersi in quelle pagine. E se invece la musica classica proprio non fa per voi, non vi preoccupate: ecco cosa scrive Anastasia quando si ritrova in mano il lettore Mp3 del suo amante: "L'iPod di Christian Grey: potrebbe essere interessante. Scorro il touch screen, e trovo il brano ideale. Premo il tasto PLAY. Non avrei mai immaginato che fosse un fan di Britney Spears". Purtroppo per motivi di copyright (tutti gli altri sono di pubblico dominio e cioè la EMI non ha dovuto pagare diritti d'autore) la Spears nella compilation non appare; ma con un po' di buona volontà potete scaricarla facilmente e lanciarvi in complicate evoluzioni erotiche; se invece preferite Bach allora per la stessa cifra procuratevi i "Piano concertos", incisi da Ramin Bahrami con Riccardo Chailly. Talmente belli che si possono utilizzare - ehm, ascoltare - anche da soli. Questo articolo è stato scritto con il fondamentale aiuto della recensione della trilogia apparsa su bookavenue.it ad opera di Paola Manduca (che è anche una mia amica) da cui ho tratto le citazioni.